

Medici di Napoli, biblioteca virtuale: studi on line per 23mila professionisti



A partire dal primo gennaio 2014 tutti i medici di Napoli e provincia potranno consultare tramite il web gli studi e le ricerche più rilevanti e significative, a livello mondiale, nelle varie discipline specialistiche. A lanciare il progetto è l'Ordine guidato da **Bruno Zuccarelli** che ha deciso di investire sulla formazione e l'alta specializzazione mettendo gratuitamente a disposizione dei propri iscritti la più importante biblioteca virtuale disponibile on-line. Il lancio ufficiale dell'iniziativa è previsto per martedì 5 Novembre, alle ore 11, all'Auditorium dell'Ordine (Via Riviera di Chiaia, 9/C), durante una conferenza stampa cui parteciperanno i vertici della Sanità di Napoli e Provincia. All'incontro è prevista la presenza del presidente della Giunta regionale della Campania **Stefano Caldoro** e di **Brian Alper**, medical director of Clinical reference and consumer Health Products della Ebsco e professore presso la Columbia University

Accordo con la Ebsco

“Il Consiglio direttivo – spiega il presidente dell'Ordine di Napoli Bruno Zuccarelli – ha deliberato di stipulare un contratto con la Ebsco di Boston (il principale produttori mondiali di banche dati, nonché il maggiore aggregatore di riviste scientifiche in Full Text del mondo). Questo consentirà sia al giovane nuovo iscritto che al professionista più esperto di consultare e di acquisire ogni possibile e utile aggiornamento professionale per affrontare, con la massima sicurezza e competenza, nell'interesse del paziente, i quesiti diagnostici e terapeutici a cui la pratica professionale quotidiana li espone”.

Con questo servizio, unico tra gli Ordini del Meridione, si apre dunque una nuova stagione per la sanità napoletana. La banca dati sarà infatti a disposizione dei 23mila medici e odontoiatri che potranno accedervi con un nome utente e una password. Il tutto senza gravare, assicura l'Ordine, sui conti della sanità pubblica, anzi.

Progetto a costo zero

“Il progetto – chiarisce Zuccarelli – alleggerisce il compito del pubblico, in un momento di tagli e di revisione della spesa. Va inoltre incontro alle esigenze dei colleghi che non sempre hanno la possibilità di accedere ad onerosi abbonamenti a riviste scientifiche. In questo delicato momento storico serviva una scelta di campo e l'Ordine di Napoli non si è tirato indietro”.

Resta anche invariata la quota mensile a carico dei medici di Napoli e provincia che è la più bassa d'Italia, a dimostrazione che ottimizzando le risorse si possono raggiungere importanti risultati.

“In questo modo – continua il presidente dell’Ordine – apriamo una finestra sul mondo anche per quei medici che sono costretti nella solitudine dei propri studi, e che pertanto non hanno frequenti opportunità di confronto e di scambio con altri colleghi. Mettere a disposizione di tutti i nostri iscritti questo servizio significa offrire ai cittadini la garanzia di potersi rivolgere a medici sempre aggiornati, e dunque sempre più capaci di consigliare le migliori soluzioni terapeutiche possibili. Insomma, con questa innovazione miglioriamo radicalmente il concetto stesso di assistenza. Per fare un esempio di facile comprensione – conclude Zuccarelli – anche il miglior antivirus disponibile per il proprio computer non serve a nulla se non lo si aggiorna con i database dei virus esistenti. In questo caso i medici sono l’antivirus e ora avranno a disposizione tutti gli i migliori aggiornamenti disponibili a livello mondiale”.